

Indice

Premessa	11
I. Storie	15
1. Introduzione	15
2. L'autobiografia linguistica. Uno strumento utile (anche) per capire l'Italia contemporanea	20
■ QUADRO 1.1. Griglia per stendere un'autobiografia linguistica	22
Esercizi	24
II. Immagini di un recente passato. Dinamiche linguistiche e dinamiche sociali	25
1. La nascita dello Stato nazionale	25
2. L'italiano e la sua lenta diffusione	27
■ QUADRO 2.1. Il doppio inciampo della civiltà italiana	28
3. Il fascismo e la Seconda guerra mondiale	37
■ QUADRO 2.2. Ideologia fascista e politica linguistica	39
4. L'Italia del secondo dopoguerra fino ai primi anni Settanta	43
Esercizi	50
III. L'Italia contemporanea: un primo sguardo d'insieme	55
1. Questioni di metodo	55

■ QUADRO 3.1. Le domande delle inchieste autovalutative e la nozione di dominio	56
2. Come parlano gli italiani?	58
3. L'Italia delle Italie	63
■ QUADRO 3.2. Le minoranze tutelate dalla legge 482/1999	66
4. Quale italiano?	68
Esercizi	70
IV. Come funzionano e come si apprendono le lingue	73
1. Introduzione	73
2. Lingua vs. dialetto	74
■ QUADRO 4.1. Dove e quando si è originato il concetto di dialetto	76
■ QUADRO 4.2. Le fasi del processo di standardizzazione	78
3. Le diverse configurazioni del repertorio linguistico degli italiani	79
■ QUADRO 4.3. La nozione di diglossia: un approfondimento	81
4. Lingua prima, lingua seconda, lingua straniera	82
5. Competenza/competenze	88
6. Variazione, variabile, variante	89
7. La nozione di variazione nella teoria linguistica	92
Esercizi	92
V. Multilinguismo e plurilinguismo nelle diverse comunità. Vecchie e nuove presenze	99
1. Luoghi, repertori, comunità, individui	99
■ QUADRO 5.1. La nozione di vitalità	107
2. La comunità linguistica: confini nazionali, amministrativi, identitari	109
3. Il repertorio tra fattori sociali e fattori individuali	115
Esercizi	116
VI. Gli italiani, i dialetti. Le classificazioni dei linguisti e quelle dei parlanti	119
1. Il repertorio come insieme di varietà	119

2. Dimensioni della variazione e spazio linguistico	
di ogni parlante	121
■ QUADRO 6.1. Scritto e parlato	121
■ QUADRO 6.2. La variazione diafasica: alcuni esempi	126
3. Varietà dell’italiano e loro ruolo sociolinguistico	127
■ QUADRO 6.3. Sinossi delle classificazioni dell’italiano	128
■ QUADRO 6.4. Italiano contemporaneo: alcuni tratti	
neostandard	131
■ QUADRO 6.5. L’italiano popolare	134
■ QUADRO 6.6. L’italiano regionale	137
4. Le varietà del dialetto	140
Esercizi	142
VII. Lingue e identità sociale	147
1. Identificare e identificarsi	147
2. L’identità, le identità	148
3. Comportamenti verbali e atti di identità	150
4. Varietà di lingue e atteggiamenti degli ascoltatori	151
5. Potere, solidarietà e scelte linguistiche	153
6. Conversare in più lingue	156
■ QUADRO 7.1. Simboli utilizzati nelle trascrizioni conversazionali	157
7. Sconfinamenti	161
8. Narrazione e identità	162
Esercizi	163
VIII. Parlare in città, parlare della città	167
1. In cerca della città	167
2. Dalla geolinguistica alla sociolinguistica	169
3. Per una sociolinguistica della città	173
4. Identità urbane fra confini interni e cosmopolitismo:	
due casi italiani	176
■ QUADRO 8.1. L’indagine sugli immigrati a Palermo:	
struttura dell’intervista ed esempi di interazione	181
5. Ancora in cerca della città: studiare il paesaggio linguistico	
e le immagini degli abitanti	185
Esercizi	187

IX. Nuovi utenti, nuovi usi e nuove forme	191
1. L'italianizzazione: aspetti quantitativi e qualitativi	191
2. Il dialetto fra morte (annunciata) e resurrezione (intravista)	193
3. La scrittura fra morte (annunciata) e resurrezione (iniziata?)	201
4. Movimenti centripeti e centrifughi	202
Esercizi	205
X. I problemi linguistici come problemi sociali	209
1. Diritti linguistici e Costituzione	209
2. Educazione linguistica democratica e programmi scolastici	210
3. Livelli di scolarità e qualità dell'istruzione	213
4. L'italiano per comunicare, l'italiano per escludere	216
■ QUADRO 10.1. «Direttiva sulla semplificazione del linguaggio amministrativo» del ministro per la Funzione pubblica (8 maggio 2002)	217
5. Le nuove minoranze. I diritti delle persone fra lingue di partenza e di arrivo	221
6. La tutela delle minoranze linguistiche storiche	224
■ QUADRO 10.2. Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche (legge 482/1999)	225
7. Il dialetto oggi tra rivendicazioni politiche e antichi pregiudizi	226
8. Diritti linguistici e Unione Europea: dalla tutela della diversità all'educazione plurilingue	230
9. L'età dei diritti	234
Esercizi	234
XI. Progettare una ricerca	241
1. Fenomeni e dati linguistici	241
2. Osservarsi, osservare	243
3. Osservare il linguaggio, osservare il parlante	247
4. Raccoglitore e campione	248
5. L'intervista e le sue regole	250
6. Registrazione e videoregistrazione	255
7. Trascrivere il parlato	255
Esercizi	259

Appendice. L'Alfabeto fonetico internazionale**263****Riferimenti bibliografici****267****Chiave degli esercizi****283****Indice analitico****289**

La sociolinguistica è un ambito di studio il cui interesse è sempre più diffuso, riflettendo alla nascita di corsi di laurea universitaria, di manuali della serie più diffusa specialistica, e quindi una militanza in questo genere. Sono studi di soli cinquant'anni, si succosa verso. Si deve pensare al cui ha in tal caso dobbiamo volgere il nostro spazio più attento e concentrato su direzioni differenti. L'attenzione al singolo, che soprattutto in parlato, viene nella loro connessa dimensione attiva e propria di molte diverse tradizioni di scienze.

Ma di cosa si occupa precisamente la sociolinguistica? Nella sua definizione sociologico-societaria o, più corti, esclusa dalla natura del linguaggio nel suo uso, questo campo di ricerche, come si è detto, ha un'origine di qualche tempo fa. Abbiamo raggiunto, oltre che scienze ed affari, ma puramente gli scienziati, attraverso le spese, attraverso il tempo, attraverso i singoli scienziati, attraverso le dimensioni sociali e, ancora, attraverso la storia, attraverso i partiti politici, attraverso le quali lingue, come, quando, e proprio in che cosa. E' come dire: non solo definizioni dei termini equivalenti, ma soprattutto di come questi elementi di linguaggio, in cui sono costituiti, si sono sviluppati.

Questo libro è concepito come un testo di introduzione alla sociolinguistica. Per le basi di nozioni, problemi, e soprattutto per le loro applicazioni, si è voluto fare un'analisi approfondita, ma non esauriente. Particolare spazio ha, infatti,